CRISI IDRICA A VASTO: BORDATE DI PROSPERO CONTRO LA SASI, “RAZIONAMENTI NONOSTANTE PIOGGE”

3 Gennaio 2025



VASTO – “La crisi idrica nel Vastese ha ormai raggiunto livelli insostenibili. In queste settimane, 16 zone di Vasto e numerosi altri comuni sono costretti a subire il razionamento dell’acqua, con interruzioni quotidiane che vanno dalle 8 alle 13 ore. Nonostante le recenti piogge, il sistema idrico non è ancora in grado di rispondere adeguatamente alle necessità della popolazione. Questa situazione è intollerabile e va affrontata con urgenza”.

Il consigliere regionale di Fdi Francesco Prospero torna a puntare il dito contro la gestione del ciclo idrico da parte della Sasi.

LA NOTA

Il razionamento sta colpendo un numero sempre maggiore di comuni, non solo nel Vastese, un’area già fragile per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche. A complicare ulteriormente la situazione, c’è una crescente espansione edilizia che solleva preoccupazioni circa la disponibilità di acqua per le nuove abitazioni.

È quindi fondamentale che gli enti di gestione intervengano con soluzioni strutturali, garantendo che le risorse idriche siano sufficienti per tutti, senza compromettere la qualità del servizio.

La Sasi, che gestisce il servizio idrico in 87 comuni, ha la responsabilità primaria nella gestione della carenza d’acqua. Tuttavia, la frammentazione della gestione idrica – con ben sei enti diversi coinvolti – rende difficile una pianificazione efficace e tempestiva. È indispensabile ridurre questa frammentazione, consolidando la gestione sotto un numero inferiore di enti, in grado di operare in maniera più efficiente e con una visione globale delle necessità del territorio.

In qualità di consigliere regionale, sono da tempo impegnato a monitorare e risolvere le criticità legate all’approvvigionamento di acqua, con particolare attenzione al Vastese, dove la crisi è ormai una costante. Le audizioni che ho richiesto in Commissione Vigilanza hanno portato all’attenzione delle istituzioni la gravità della situazione. Nei prossimi giorni, si terranno nuove audizioni con i sindaci di Vasto, Casalbordino e Monteodorisio, insieme a Sasi ed ERSI, per fare il

punto sulla disponibilità delle risorse idriche e per sollecitare interventi concreti.

Una priorità assoluta nel 2025 dovrà essere il monitoraggio dei fondi destinati a fronteggiare questa emergenza. È essenziale che le risorse vengano impiegate in modo trasparente, efficace e tempestivo. Un monitoraggio continuo garantirà che le soluzioni adottate risolvano la crisi idrica, non solo nel breve periodo, ma con una strategia a lungo termine che contempli anche la sostenibilità delle risorse.

Inoltre, la questione idrica non può essere trattata con soluzioni temporanee. Gli enti gestori, con il supporto della Regione, devono continuare a investire in infrastrutture e manutenzione, garantendo un approvvigionamento costante e adeguato. È necessario promuovere politiche che incentivano il risparmio e l'uso razionale delle risorse, e favorire l'innovazione tecnologica nella gestione e distribuzione dell'acqua.

Se a gennaio la situazione è questa, dobbiamo fare in modo che l'estate prossima non sia ancora peggio, come purtroppo accaduto nel 2024. Per evitare che le difficoltà si ripetano, è fondamentale che il monitoraggio e gli interventi vengano intensificati fin da subito.

Nel 2025, la gestione delle risorse idriche dovrà essere una priorità per tutte le istituzioni regionali e locali. Io, come consigliere regionale, sono determinato a lavorare affinché i cittadini del Vastese e dell'Abruzzo possano finalmente godere di un servizio idrico continuo e senza interruzioni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli